



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOPS190009

I. NEWTON

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPS190009	liceo classico	3,2	19,4	19,4	29,0	19,4	9,7
- Benchmark*							
TORINO		1,4	7,4	26,0	36,9	16,6	11,7
PIEMONTE		1,4	6,1	23,2	38,7	18,1	12,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPS190009	liceo musicale e coreutico	17,6	41,2	35,3	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*							
TORINO		10,3	36,8	37,9	10,3	1,1	3,4
PIEMONTE		13,9	36,7	31,8	13,9	1,2	2,4
ITALIA		12,4	34,1	30,2	16,3	4,8	2,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOPS190009	liceo scientifico	1,4	15,1	32,2	35,6	11,0	4,8
- Benchmark*							
TORINO		3,8	15,7	30,4	32,6	11,9	5,7
PIEMONTE		3,5	14,5	29,4	33,2	12,9	6,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto culturale in cui opera la scuola rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita: in particolare si evidenzia il fatto che permane tra le famiglie una grande fiducia nel valore e nell'importanza dell'impegno scolastico e dell'applicazione allo studio. In particolare il Liceo Newton è diventato un punto di riferimento di un'area vasta, anche se un po' frammentata, sia sul piano formativo che culturale, con un ruolo istituzionalmente ben preciso: promuovere l'educazione alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale, cercando di costruire comportamenti in sintonia con il senso civico.</p>	<p>Gli studenti del nostro Liceo provengono da una realtà di provincia che la crisi di questi ultimi anni ha cambiato profondamente: in base ai dati rilevati dall'Osservatorio della Città metropolitana, infatti, a partire dal 2011 nel territorio del Chivassese si è registrata una costante diminuzione degli occupati e, nonostante il bacino di utenza di circa 150.000 abitanti, vi è stato un progressivo depauperamento dell'offerta culturale. Inoltre in questa zona un po' periferica la popolazione risulta essere 'dispersa' in una decina di frazioni e oltre venti piccoli comuni circostanti, con il conseguente pendolarismo degli allievi (75%).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Sono possibili collaborazioni con il FAI, con Libera Piemonte, con associazioni territoriali (CAI, LIONS etc), con gruppi teatrali locali (Faber teater), con l'Istituto Senigallia, con il Comune di Chivasso che supporta (fornendo locali da utilizzare per mostre, griglie, materiale vario) alcuni progetti, con il Teatro Regio di Torino con il quale è stata stipulata una convenzione. Grande risorsa è rappresentata dai genitori degli studenti che partecipano direttamente a Progetti (Progetto Erasmus, Non ti scordar di me) e che si rendono disponibili a fornire alla scuola supporto con le specifiche competenze per i bandi e altre necessità. La creazione di reti con le scuole del territorio non è agevole ma è in fieri (creata per il progetto Memory Safe e per il progetto "Per la valorizzazione dell'italiano 2015").</p>	<p>L'ente territoriale di riferimento, proprietario dell'edificio scolastico che ospita il Liceo (ex Provincia, ora Città Metropolitana) ha nel tempo sempre più ridotto gli interventi per rendere l'edificio sicuro e decoroso. Gli interventi di manutenzione ordinaria si sono ridotti all'essenziale e quelli straordinari sono scomparsi, vincolando la scuola alla ricerca di risorse per intervenire almeno per rendere funzionanti bagni, eliminare le erbacce invadenti etc. Sul territorio di Chivasso non sono presenti industrie o altre realtà che possano dare un contributo finanziario concreto alla scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TOPS190009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	118.608,00	0,00	2.881.124,00	124.585,00	0,00	3.124.317,00
STATO	Gestiti dalla scuola	50.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.825,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	290.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.840,00
COMUNE		8.626,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.626,00
PROVINCIA		98.754,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.754,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.425,00	64.425,00
ALTRI PRIVATI		167.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.374,00

Istituto:TOPS190009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	75,7	3,3	0,0	82,1
STATO	Gestiti dalla scuola	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	7,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,6
COMUNE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
PROVINCIA		2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7
ALTRI PRIVATI		4,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,4

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	75,2	74,7	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,2	92,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	89,4	86,3	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,6	85,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	7,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOPS190009
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOPS190009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOPS190009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOPS190009

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOPS190009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOPS190009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio è ubicato vicino alla stazione ferroviaria e dei pullman e questo permette agli studenti pendolari di raggiungere facilmente il liceo.</p> <p>L'ubicazione dell'edificio in Chivasso permette di usufruire della piscina comunale e dei parchi limitrofi che forniscono grandi opportunità all'espletamento di attività fisiche. All'interno dell'edificio è presente un ascensore dal lato Liceo Classico e un solleva carrozzelle dal lato Liceo Scientifico, una rampa per le carrozzelle dal lato Liceo Scientifico, strutture che rendono praticamente inesistenti le barriere architettoniche. All'interno della scuola c'è un Punto Ristoro. Obiettivo del prossimo triennio sarà quello di attrezzare tutte le aule con pc e videoproiettore e rinnovare il laboratorio di informatica e quello multimediale.</p>	<p>L'edificio è in una zona periferica, poco controllata dalle Forze dell'Ordine di sera, cosa che ha determinato atti vandalici e ha richiesto l'installazione di un impianto di video-sorveglianza. Nonostante l'edificio, negli anni passati, sia stato messo a norma per la richiesta del certificato di Prevenzione Incendi e dall'a.s. 2012/13 la Provincia e direttamente il liceo abbiano attuato diversi interventi (sostituzione controsoffittature in molte aule, adeguamento vetri degli armadi interni alla normativa, sistemazione armadi, etc) alcuni interventi strutturali non sono ancora stati eseguiti (per esempio messa a norma e di sistemazione degli infissi, revisione delle porte tagliafuoco e di emergenza) e manca da anni di un intervento d'imbiancatura complessiva dell'edificio. Particolarmente danneggiata era la palestra grande dell'istituto e gli spogliatoi, le cui pareti, ricoperte da scritte, sono state imbiancate dalla Volley Fortitudo, che ha in concessione la Palestra. La Palestra piccola ha visto la sostituzione di parte del pavimento ma necessita ancora di imbiancatura e altri interventi manutentivi. Mancano tutte le certificazioni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	251	94,0	5	2,0	9	3,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	0,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,1	9,6	16,5
Più di 5 anni	X	84,5	89,7	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	12,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	22,5	21,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		22,5	25,3	24,9
Più di 5 anni		39,4	41,1	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	70,4	63,7	73,3

Reggente		4,2	4,8	5,2
A.A. facente funzione		25,4	31,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	9,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,4	8,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	8,6	4,9
Più di 5 anni	X	79,0	74,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	15,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,5	21,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		18,5	13,6	10,7
Più di 5 anni	X	44,4	50,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOPS190009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOPS190009	75	75,0	25	25,0	100,0
- Benchmark*					
TORINO	24.597	66,8	12.228	33,2	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOPS190009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOPS190009	1	1,4	6	8,5	22	31,0	42	59,2	100,0
- Benchmark*									
TORINO	905	4,0	4.993	21,9	8.071	35,4	8.841	38,8	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,8	6,7	6,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	7,8	18,1	17,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	9,4	11,6	11,4	11,8
Più di 5 anni	48	75,0	61,6	63,6	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	15,1	13,3	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	13,0	15,0	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	8,8	7,4
Più di 5 anni	3	50,0	61,6	62,9	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,3	10,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,0	11,5	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,2	10,4	8,6
Più di 5 anni	11	100,0	65,4	67,2	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	10,5	9,8	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,1	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	3	60,0	9,7	8,9	7,9
Più di 5 anni	1	20,0	66,6	70,0	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Come si evince dai grafici precedenti sulla Distribuzione dei docenti, l'organico dell'Istituto presenta una grande stabilità in quanto i docenti, per la quasi totalità di ruolo, sono titolari delle cattedre da molto più di 5 anni. Questa stabilità assicura un corpo docente collaudato e operativo fin dall'inizio dell'anno scolastico. La fascia di età prevalente è 48-58 anni; i docenti sono motivati all'insegnamento e disponibili a lavorare per la scuola: alcuni sono da più di 15 anni nell'istituto e alcuni non soltanto non sono mai stati in altra scuola ma sono anche stati loro stessi studenti del liceo. Le competenze informatiche complessive sono buone, per alcuni docenti eccellenti, tanto che il sistema di comunicazione verte sulle email, sull'uso del registro elettronico, delle bacheche e di altri strumenti informatici. Molti docenti utilizzano le aule attrezzate per la didattica e hanno conseguito la certificazione linguistica finalizzata al percorso CLIL.</p>	<p>La stabilità dei docenti talvolta determina irrigidimenti, mancanza di esperienza di altri contesti e possibilità di confronto con altre realtà.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPS190009	88,9	94,1	78,9	96,7	88,6	93,8	100,0	100,0
- Benchmark*								
TORINO	90,3	95,1	95,3	98,9	92,4	95,6	97,2	98,9
PIEMONTE	91,7	95,2	95,5	99,0	92,5	95,8	97,3	98,7
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: TOPS190009	n/d	n/d	n/d	n/d	83,3	-	-	-
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	91,3	100,0	93,4	100,0
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	93,5	96,2	91,3	98,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	92,6	94,4	94,3	96,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: TOPS190009	95,4	96,4	94,7	98,6	87,5	92,2	93,2	100,0
- Benchmark*								
TORINO	91,6	95,3	95,2	97,4	91,1	95,9	95,3	97,5
PIEMONTE	92,3	95,4	95,5	97,5	91,5	96,1	95,6	97,5
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS190009	84,1	89,5	92,7	93,2	83,7	90,7	100,0	100,0
- Benchmark*								
TORINO	88,0	91,9	90,7	95,0	87,5	92,9	90,9	95,5
PIEMONTE	89,2	92,7	91,8	95,6	88,4	93,3	93,2	96,5
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: TOPS190009	16,7	17,6	21,1	16,7	31,4	21,9	30,0	18,8
- Benchmark*								
TORINO	21,5	22,7	20,6	14,7	20,6	23,6	19,9	11,9
PIEMONTE	19,6	19,3	18,6	13,8	19,3	21,9	17,9	11,6
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO MUSICALE E COREUTICO: TOPS190009	n/d	n/d	n/d	n/d	33,3	-	-	-
- Benchmark*								
TORINO	n/d	n/d	n/d	n/d	25,0	34,6	14,8	5,9
PIEMONTE	n/d	n/d	n/d	n/d	30,2	23,4	19,5	9,6
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	20,3	20,6	19,8	17,9

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: TOPS190009	7,7	18,2	14,7	12,7	20,3	12,5	20,3	10,0
- Benchmark*								
TORINO	20,5	19,8	20,1	16,9	21,0	19,8	21,7	15,9
PIEMONTE	18,6	19,6	20,0	15,9	18,9	18,4	20,1	14,4
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS190009	30,2	13,2	31,7	15,9	23,9	25,9	24,2	31,6
- Benchmark*								
TORINO	24,2	25,2	24,9	22,4	23,3	22,4	24,4	19,9
PIEMONTE	22,9	23,4	23,5	19,8	20,5	20,3	20,7	18,2
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: TOPS190009	0,0	9,7	25,8	25,8	35,5	3,2	0,0	14,8	29,6	29,6	25,9	0,0
- Benchmark*												
TORINO	3,5	18,9	29,3	28,8	17,9	1,6	2,1	16,0	29,6	25,9	21,9	4,5
PIEMONTE	2,8	17,5	28,9	28,5	19,3	3,0	1,7	16,1	30,0	24,6	23,3	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: TOPS190009	5,6	14,1	40,8	15,5	15,5	8,5	2,9	30,0	34,3	10,0	20,0	2,9
- Benchmark*												
TORINO	6,1	23,9	28,5	22,7	16,8	2,0	4,5	28,9	30,7	17,2	17,1	1,6
PIEMONTE	5,0	21,5	29,0	24,2	17,8	2,4	4,0	27,0	30,3	18,7	18,0	2,0
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: TOPS190009	3,9	39,2	25,5	17,6	13,7	0,0	10,0	52,5	22,5	7,5	7,5	0,0
- Benchmark*												
TORINO	6,6	31,7	31,5	18,0	11,2	0,9	7,9	37,0	28,2	13,3	12,8	0,8
PIEMONTE	5,6	29,5	31,5	19,8	12,2	1,4	7,0	32,5	29,8	14,8	14,5	1,4
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPS190009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,4	0,0	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: TOPS190009	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	0,0	1,3	3,1	0,0	0,0
PIEMONTE	0,3	0,4	1,0	0,0	0,6
Italia	0,5	0,5	0,3	0,3	0,4

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS190009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
PIEMONTE	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS190009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,2	0,0	0,3
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPS190009	2,9	0,0	5,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,1	2,3	1,6	1,0	0,1
PIEMONTE	2,2	1,6	1,2	0,8	0,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: TOPS190009	9,1	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	4,0	1,3	3,3	2,9	0,0
PIEMONTE	3,2	1,7	3,2	1,3	0,6
Italia	3,5	2,3	1,7	0,7	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS190009	3,2	1,6	1,7	0,0	1,4
- Benchmark*					
TORINO	2,9	2,1	2,4	1,1	0,5
PIEMONTE	2,4	1,8	1,6	0,9	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS190009	0,0	3,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,6	2,4	2,3	1,3	0,2
PIEMONTE	2,0	2,0	1,8	1,1	0,3
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: TOPS190009	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	5,7	3,3	3,1	1,4	0,1
PIEMONTE	5,0	3,0	2,7	1,1	0,1
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO MUSICALE E COREUTICO: TOPS190009	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TORINO	0,9	1,3	1,6	0,0	0,0
PIEMONTE	2,3	2,1	2,0	2,5	1,2
Italia	3,6	2,7	1,5	1,0	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: TOPS190009	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,7	3,3	2,6	1,2	0,6
PIEMONTE	4,2	2,9	2,5	1,0	0,6
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOPS190009	0,0	1,8	0,0	2,6	0,0
- Benchmark*					
TORINO	3,8	3,7	3,6	1,3	0,5
PIEMONTE	4,0	3,3	3,0	1,3	0,6
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Considerando la popolazione studentesca nel suo complesso, senza differenziarla per indirizzo, i risultati degli scrutini di giugno vedono una percentuale di promozione pari a circa l'82% (2017-18) e il 77% (2018-19); generalmente si ha un buon recupero con gli esami differiti e la percentuale dei promossi sale al 96% (2017-18). Valutando i dati nel complesso, i non ammessi alla classe successiva risultano inferiori al 5% del totale degli studenti. Non ci sono concentrazioni evidenziabili di respinti in alcuni indirizzi o sezioni. I sospesi a giugno rappresentano circa il 18% (2017-18) e il 22% (2018-19) della popolazione scolastica e le materie in cui si concentrano le insufficienze sono le materie caratterizzanti l'indirizzo: matematica per lo scientifico e latino per il classico. I criteri di valutazione sono elaborati e adottati a livello collegiale e ciascun docente è obbligato ad attenersi. L'analisi dei risultati dell'esame di Stato per il liceo classico (2017-18) evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente e rispetto al dato nazionale, mentre i risultati del liceo</p>	<p>Per quanto lavoro si faccia e per quanto ci si sforzi di uniformare i criteri di valutazione, risulta difficile riscontrarne la piena applicazione da parte di tutto il corpo docente. Sarebbe auspicabile una riflessione comune su contenuti, struttura e tempi delle prove somministrate. I livelli minimi (obiettivi minimi), pur se individuati a livello di dipartimento, sono interpretati in modo personale dai singoli docenti.</p>

scientifico e delle scienze applicate si collocano in misura maggiore nella fascia intermedia. Non si hanno abbandoni, ma trasferimenti di studenti verso altri istituti con richieste e livelli di preparazione più bassi, fenomeno comunque in netto calo rispetto al passato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli scrutini, pur variando di anno in anno, mostrano che la percentuale di non ammessi si attesta intorno al 5%, dato confrontabile con i riferimenti nazionali. Anche i risultati degli esami di Stato non evidenziano discrepanze tra i vari corsi e i risultati sono confrontabili, e superiori, a quelli di riferimento nazionali. Non ci sono abbandoni e i trasferimenti verso altre scuole sono contenuti e nei limiti di accettabilità: generalmente sono dovuti a studenti che scoprono di aver sbagliato tipologia di scuola o poco motivati, perché spinti dai genitori a iscriversi in un liceo. Di positivo c'è un aumento dei trasferimenti in entrata.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOPS190009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	236,1	↔	↔	↑	13,7
TOPS190009 - 2 C	242,4	↑	↑	↑	13,4
TOPS190009 - 2 D	252,1	↑	↑	↑	24,5
TOPS190009 - 2 E	238,0	↔	↔	↑	13,1
TOPS190009 - 2 G	219,4	↓	↓	↓	4,8
TOPS190009 - 2 H	234,0	↔	↔	↑	9,7
TOPS190009 - 2 L	216,4	↓	↓	↓	1,2
Riferimenti		214,2	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
TOPS190009 - 2 B	226,7	↓	↓	↔	-0,5
TOPS190009 - 2 L	259,4	↑	↑	↑	31,9
Riferimenti		231,9	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	242,6	↑	↑	↑	23,4
TOPS190009 - 5 C	241,6	↑	↑	↑	20,7
TOPS190009 - 5 D	251,1	↑	↑	↑	23,9
TOPS190009 - 5 E	253,2	↑	↑	↑	32,5
TOPS190009 - 5 G	222,4	↓	↓	↔	1,1
TOPS190009 - 5 H	236,4	↔	↔	↑	24,3
Riferimenti		219,1	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
TOPS190009 - 5 A	258,1	↑	↑	↑	39,7
TOPS190009 - 5 B	235,9	↔	↔	↑	3,9

Istituto: TOPS190009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		247,7	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	248,2	↔	↔	↑	16,5
TOPS190009 - 2 C	254,1	↑	↑	↑	16,1
TOPS190009 - 2 D	250,6	↔	↔	↑	15,8
TOPS190009 - 2 E	254,4	↑	↑	↑	18,9
TOPS190009 - 2 G	234,6	↓	↓	↔	11,4
TOPS190009 - 2 H	255,2	↑	↑	↑	20,6
TOPS190009 - 2 L	229,9	↓	↓	↓	6,5
Riferimenti		206,4	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	223,6	↑	↑	↑	29,4
TOPS190009 - 2 B	222,2	↑	↑	↑	17,6
TOPS190009 - 2 L	226,4	↑	↑	↑	22,9
Riferimenti		241,0	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	261,9	↑	↑	↑	33,1
TOPS190009 - 5 C	265,5	↑	↑	↑	31,3
TOPS190009 - 5 D	253,7	↑	↑	↑	14,0
TOPS190009 - 5 E	270,7	↑	↑	↑	36,6
TOPS190009 - 5 G	253,6	↑	↑	↑	20,7
TOPS190009 - 5 H	265,7	↑	↑	↑	43,6
Riferimenti		203,5	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	228,8	↑	↑	↑	28,0
TOPS190009 - 5 A	235,5	↑	↑	↑	40,5
TOPS190009 - 5 B	220,3	↑	↑	↑	10,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove sono soddisfacenti in italiano, ma soprattutto in matematica e questo è in linea con il tipo di preparazione preteso dai docenti. Il nostro istituto, infatti, partecipa alle principali competizioni nazionali in ambito scientifico e umanistico, sia a squadre che individuali, collocando spesso i propri studenti tra i primi posti delle classifiche. Il prospetto 2.2.b evidenzia che la differenza dei risultati tra le classi è molto bassa rispetto ai valori di riferimento nazionali e questo è un buon indice del lavoro di coordinamento dei docenti nell'ambito del dipartimento.</p>	<p>Risulta più accentuato il dislivello all'interno della singola classe, ma i dipartimenti si stanno adoperando con attività di recupero in itinere o sportelli per ridurre questo divario, laddove è possibile.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati delle prove INVALSI sono ampiamente positivi; infatti il punteggio medio è superiore non solo alla media nazionale, ma anche al punteggio medio del nord Italia. Il giudizio assegnato tiene conto di queste due facce della medaglia: risultati apprezzabilissimi nelle due discipline.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'educazione alla cittadinanza è una delle tre linee progettuali presenti all'interno del POF ed è presente nelle finalità trasversali dei Piani di Lavoro dei singoli Dipartimenti (consultabili sul sito). La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta attraverso una griglia di valutazione con indicatori condivisi (consultabile sul sito all'interno della sezione "Criteri di valutazione"). La scuola valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi in modo specifico solo nella classi prime attraverso la somministrazione di questionari e l'intervento di tutori. Nelle altre classi è integrata con la valutazione curricolare delle singole discipline. Alla fine del percorso quinquennale gli studenti nella quasi totalità hanno sviluppato maturità e senso civico.	Dal momento che non c'è unanime consapevolezza della centralità degli obiettivi legati alle competenze di cittadinanza, risulta spesso difficile conciliare le iniziative extracurricolari con la didattica tradizionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte dei nostri allievi si distingue per un atteggiamento corretto e propositivo, non solo all'interno dell'Istituzione scolastica ma anche all'interno della società civile.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPS190009	87,5	12,5	0,0	68,3	26,8	4,9	88,6	8,6	2,9	75,0	25,0	0,0
- Benchmark*												
TORINO	84,0	13,2	2,8	62,3	27,3	10,4	75,3	18,4	6,3	71,5	18,9	9,6
PIEMONTE	83,7	13,2	3,0	64,2	26,3	9,6	77,3	17,0	5,8	75,2	16,7	8,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOPS190009	71,1	11,1	17,8	68,9	21,6	9,5	87,5	3,1	9,4	81,8	9,1	9,1
- Benchmark*												
TORINO	78,3	10,4	11,3	66,4	18,8	14,8	75,2	13,3	11,5	71,9	14,6	13,5
PIEMONTE	75,5	11,7	12,8	67,6	17,1	15,2	75,3	12,8	11,9	74,1	13,0	12,9
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOPS190009	Regione	Italia
2016	8,4	27,3	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOPS190009	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	31,2	33,6	36,5
	Tempo determinato	25,0	24,7	22,9
	Apprendistato	0,0	15,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	3,1	4,4
	Altro	37,5	21,0	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOPS190009	Regione	Italia
2016	Agricoltura	12,5	25,0	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	87,5	71,9	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOPS190009	Regione	Italia
2016	Alta	12,5	11,8	9,5
	Media	56,2	52,9	56,9
	Bassa	31,2	35,4	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi totalità degli studenti prosegue dopo il liceo gli studi all'università. Negli anni il liceo si è distinto nel territorio per la qualità della preparazione raggiunta dagli studenti, che consentiva loro di superare agevolmente i test d'ingresso, ove previsto, e di completare con successo gli studi. Un riconoscimento importante, da questo punto di vista, è stato l'inserimento del liceo nella classifica dei migliori istituti a livello provinciale e regionale nell'ambito di uno studio pubblicato dalla Fondazione Agnelli e pubblicata sul portale Eduscopio. Sono state valutate e messe a confronto oltre 4 mila scuole superiori in tutta Italia, in relazione alla capacità di preparare gli studenti agli studi universitari. I dati risultanti dall'indagine, aggiornati al 2018, collocano il Newton al quinto posto tra le scuole in un raggio di 30 km da Chivasso e confermano l'efficacia del percorso formativo. I risultati statistici presenti nel RAV denotano una buona riuscita dei nostri studenti in ambito universitario; pochi sono gli occupati nel mondo del lavoro dopo il diploma, ma questo perchè gli studenti proseguono gli studi dopo il diploma.</p>	<p>Le attività di orientamento in uscita non coinvolgono ancora un ventaglio ampio di facoltà. E' necessario concordare attività orientativa con alcune facoltà (Conservatorio, ambito umanistico) per ampliare l'offerta in uscita.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero degli immatricolati all'università è decisamente superiore alla media provinciale e regionale; i dati disponibili per gli studenti diplomati nell'a.s.2016-2017 dichiarano che il 92,3% degli studenti accede agli studi universitari, rispetto al 46,8 % di Torino e provincia e al 44,7% del Piemonte (tabella 2.4.b.1). La scelta dell'indirizzo universitario si orienta soprattutto su ingegneria, biologia, chimico-farmaceutica, medicina. Anche per quanto riguarda l'andamento degli studi nei due anni successivi all'immatricolazione, i risultati appaiono molto positivi, in particolare per gli studenti iscritti ai corsi compresi nelle macroaree "Sanitaria", "Scientifica" e "Umanistica".

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	68,8	69,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,9	40,5	35,1
Altro	No	12,5	16,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	No	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le	Si	90,5	87,7	91,6

diverse discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,3	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo Verticale d'Istituto include aspetti trasversali e aspetti disciplinari specifici, finalizzati sia alla formazione dell'allievo come persona e come cittadino che alla trasmissione delle conoscenze. Gli ambiti d'interesse rappresentano chiavi di lettura dei curricoli disciplinari: sono gli insegnamenti disciplinari, infatti, che concretamente interpretano principi e concezioni generali ed alla loro luce concretamente perseguono gli obiettivi sia trasversali che specifici. L'azione didattico-disciplinare è integrata con la definizione di percorsi culturali e formativi di ampio respiro: infatti le competenze in uscita degli allievi sono complesse. Il curricolo persegue competenze sociali che scaturiscano da un bagaglio culturale elaborato attraverso la riflessione sui contenuti disciplinari, ma anche attraverso esperienze altamente formative quali partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, dibattiti, mostre, realizzati in contesti culturalmente esclusivi che consentano agli studenti di confrontarsi con diverse professionalità del mondo della cultura (ad es. Teatro Regio, Museo del cinema). Inoltre appare centrale la relazione con il territorio (Regione, Comune, UNESCO, FAI, ANPI, CAI ...) per lo sviluppo del senso civico, del rispetto ambientale e della partecipazione alla gestione della "cosa pubblica", potenziando la linea formativa di Cittadinanza e Costituzione. Annualmente i Dipartimenti rivedono e rielaborano la programmazione delle discipline di loro competenza definendo obiettivi minimi, competenze specifiche e trasversali, traguardi, contenuti, verifiche e criteri di valutazione. Le indicazioni valgono per tutte le</p>	<p>Non tutti i Dipartimenti hanno rielaborato la propria programmazione nell'ottica delle competenze e, per ora, questo processo è in itinere. Manca una pianificazione cadenzata e condivisa di incontri di programmazione inter-dipartimentale. Molti docenti fanno coincidere il curricolo con la programmazione didattica, ovvero con la mera esplicitazione degli obiettivi didattici riferiti alle diverse materie e non come il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Si riscontra una certa difficoltà nel conciliare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con le esigenze della didattica tradizionale: è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si strutturi a più livelli, con opportunità formative diverse e articolate. Le prove comuni per discipline per classi parallele, modulate sulla base dei livelli auspicati e definiti in sede di Dipartimento, sono effettuate concretamente ancora con difficoltà in alcune materie.</p>

<p>classi in parallelo, in tal modo risulta possibile impostare un lavoro di verifiche comuni. La valutazione tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione dei dipartimenti. In particolare si valutano positivamente: • l'impegno e l'interesse dimostrati; • l'applicazione costante; • l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico; • il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico. Si prevedono prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono previsti perciò test a risposta multipla, relazioni scritte, compiti scritti tradizionali, prove orali, prove pluridisciplinari. I dipartimenti di lettere, matematica, inglese, effettuano nella seconda parte dell'anno delle prove comuni su classi parallele: prove di uscita alla fine della classe seconda, simulazioni di prove d'esame nelle classi quinte. Per le classi prime sono previste prove d'ingresso. Sono previste griglie di valutazione condivise (riportate all'interno dei piani di lavoro dei dipartimenti). Sono previste, a seguito della valutazione degli studenti, diverse modalità di recupero: in itinere, pausa didattica, sportello-help, corsi di recupero pomeridiani.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per biennio e triennio. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Non sempre, però, i docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Gli insegnanti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TOPS190009	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	No	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	No	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	Si	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	No	41,3	39,8	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'orario scolastico è pensato per consentire a docenti e studenti di sviluppare quanto previsto nei piani di lavoro. La scelta di organizzare le lezioni nell'arco di 5 giorni risponde ad una chiara richiesta delle famiglie. La scansione oraria è pensata per offrire agli studenti un'alternanza di tempo-scuola e momenti di studio individuale adeguata. Il liceo è attrezzato con i seguenti laboratori: - Laboratorio multimediale, con 24 postazioni collegate in rete; - Laboratorio di Informatica, che dispone di un videoproiettore con maxischermo e di 30 postazioni di lavoro con accesso ad Internet; - Laboratorio di Fisica con attrezzature che permettono agli studenti di realizzare e assistere a esperimenti nei principali settori della fisica; - Laboratorio di Scienze, dedicato alle esperienze di chimica e alle osservazioni di biologia. - Laboratorio di lingue; Ogni laboratorio è coordinato da un responsabile, che si occupa di struttura, strumenti e materiali. Tutte le classi hanno libero accesso ai laboratori, previa prenotazione online. Vi sono 2 aule LIM e da quest'anno tutte le aule saranno attrezzate con videoproiettori, maxischermo, PC connesso ad Internet, o smart Tv led da 65 pollici. Di recente è stata attrezzata un'aula didattica 3.0 con schermo, proiettore e banchi modulabili in base alle esigenze. E' presente la biblioteca con un discreto numero di volumi.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA Alcune classi</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La molteplicità di attività scolastiche, curriculari e non, rende a volte difficile il completamento del lavoro programmato ad inizio d'anno scolastico. Purtroppo la biblioteca è solo parzialmente utilizzabile in quanto numerosi volumi sono ancora in fase di catalogazione a causa della mancanza di uno spazio.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA La collaborazione tra docenti non sempre è ottimale, soprattutto si ritiene opportuno potenziare il confronto tra i diversi dipartimenti per incrementare le attività interdisciplinari, da realizzare con metodologie più accattivanti per gli studenti (multimediali, teatro, lavori gruppo).</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE E' opportuno ampliare i momenti di riflessione in classe con gli allievi sugli obiettivi comportamentali, anche con la partecipazione dello psicologo dell'Istituto.</p>

<p>utilizzano cooperative learning e didattica laboratoriale. Alcuni docenti lavorano in rete con altri ordini di scuole del territorio, dando vita a prodotti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali. Nell'ultimo anno sono stati organizzati momenti di formazione finalizzati ad ampliare le strategie didattiche. DIMENSIONE RELAZIONALE Per favorire un clima sereno si promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso momenti di confronto nelle classi, letture formative, conferenze informative (forze dell'ordine, testimoni, giuristi, ecc.). Inoltre si fa ricorso a strumenti consultabili sul sito: - regolamento d'Istituto, che viene letto e commentato nelle singole classi - patto di corresponsabilità - griglia di valutazione del voto di condotta. Quando si evidenziano comportamenti problematici, si interviene con modalità diversificate, a seconda della criticità: - incontri con i genitori - intervento dello psicologo - attività di utilità sociale - voto di condotta.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nonostante sia stato fatto molto negli ultimi anni sia sul piano delle attrezzature, sia sul piano della formazione la maggior parte dei docenti rimane legata ad una didattica tradizionale. La dimensione relazionale risente di una concezione "individualistica" del lavoro del docente.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,4	79,5	81,2

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	52,4	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	76,3	81,3	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,0	83,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	72,9	61,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,1	68,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,1	65,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	34,5	38,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	53,4	51,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,1	39,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,8	67,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,0	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,7	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,8	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	52,4	48,7	29,8
Altro	No	34,9	28,3	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPS190009	21	230
Totale Istituto	21	230
TORINO	9,5	64,3
PIEMONTE	9,4	60,9
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,4	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5

Punti di forza

Punti di debolezza

INCLUSIONE Nel nostro Istituto da anni vengono inseriti ragazzi con handicap molto gravi, perché possano vivere in un ambiente protetto e bene accolti dai compagni. D'altro canto non si possono negare le difficoltà che alcuni di loro incontrano nel momento in cui si devono confrontare con l'offerta formativa di livello molto elevato, difficoltà solo in parte mitigate dall'intervento e dall'apporto educativo e didattico degli insegnanti di sostegno. Gli allievi con DSA sono seguiti in modo attento dai coordinatori di classe, che fungono da tutor. I coordinatori lavorano a stretto contatto con il referente DSA e BES d'istituto e riferiscono al GLI. Ogni anno viene redatto il PDP o aggiornato quello dell'anno precedente a cura del coordinatore e del CdC, sentiti anche il referente e la famiglia. I ragazzi con DSA vengono spronati ad accettare la certificazione e ad utilizzare gli strumenti compensativi, anche con l'intervento dello psicologo di istituto. Inoltre, ad inizio anno scolastico, viene organizzato un incontro-consulenza con il coordinatore della NPI dell'Asl per predisporre i PDP in modo idoneo alla certificazione. Infine l'Istituto segue con attenzione l'Esame di Stato degli allievi DSA, chiedendo prove audio e disponendo un fascicolo riservato per i presidenti di commissione. Negli ultimi due anni l'Istituto ha mostrato sempre maggiore attenzione ai ragazzi con altri Bisogni Educativi Speciali, temporanei (socio-economici, salute) o a lungo termine (es. stranieri). Anche per questi studenti vengono disposti PDP, in qualsiasi periodo dell'anno, con un lavoro di team (referente, coordinatore, psicologo e spesso DS). In particolare gli allievi stranieri vengono supportati con vari accorgimenti: corsi di lingua, peer education, appoggio presso CPIA.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Per supportare gli allievi in maggiore difficoltà è presente all'interno del PTOF il progetto Accoglienza Prime finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio funzionale che si articola in due fasi: 1. indicazioni sul metodo di studio 2. indicazioni pratiche che li aiutino ad inserirsi nel nuovo contesto scolastico. L'Istituto prevede sia un recupero psicologico e motivazionale attraverso il Centro d'ascolto tenuto da un professionista, sia un recupero disciplinare realizzato attraverso le modalità sopra descritte. Relativamente alle necessità didattiche, i recuperi si attuano nelle seguenti modalità: -recupero in itinere, regolare per l'intero anno scolastico -periodi di sospensione dall'attività didattica -corsi specifici disciplinari svolti nella seconda parte dell'anno scolastico -corsi in preparazione della verifica del debito formativo

- Non viene svolta una verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi di inclusione
 - Manca una formazione annuale
 - Non tutto il corpo docente è sensibile alle problematiche in questione
- Permangono difficoltà nell'effettiva presa in carico da parte dei consigli di classe degli allievi disabili, che solo parzialmente seguono le lezioni con il gruppo classe. Momenti critici del percorso formativo si rivelano la classe prima e la classe terza, per carenze pregresse, inadeguatezza di metodo di studio, maggiore complessità dei curricula. Si riscontra una vera e propria sfida di complessità nell'adattare le modalità di recupero alle carenze rivelate dagli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	54,0	57,5	55,7
Altro	No	14,3	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	54,8	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,7	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,9	41,1	34,9

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	61,3	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	72,6	78,6	76,5
Altro	No	21,0	23,2	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOPS190009	83,7	16,3
TORINO	73,4	26,6
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOPS190009	91,2	72,4
- Benchmark*		
TORINO	93,9	77,1
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,4	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Sì	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	No	74,6	77,0	63,9
Attività mista	No	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	96,8	97,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' Il Liceo ha individuato una funzione strumentale specifica per l'orientamento che partecipa con regolarità agli incontri periodici organizzati dal Comune di Chivasso con le scuole secondarie di I e II grado del territorio. Con alcune scuole del territorio di Chivasso sono inoltre operativi progetti che prevedono un lavoro comune tra i due ordini di scuole. Si attuano aperture straordinarie dell'Istituto, durante il week end o in serata, rivolte alle famiglie e ai ragazzi interessati in cui vengono introdotti nella realtà scolastica liceale dal personale docente che, coadiuvato da tecnici, collaboratori scolastici e allievi, illustrano la struttura dei vari indirizzi di studio e conducono una visita guidata alle strutture. Si svolgono attività d'intervento informativo da parte di docenti e alunni, tramite incontri nelle scuole secondarie di primo grado, per illustrare alle famiglie la struttura dei vari indirizzi di studio. Si organizza poi un appuntamento con i ragazzi di terza media che vengono invitati a trascorrere una mattina al Liceo, durante la quale hanno la possibilità di partecipare alle attività didattiche delle classi prime. Attività di accoglienza: -un'uscita didattica d'accoglienza per favorire la socializzazione - incontri con esperti di psicologia dell'età evolutiva - un'attività di accoglienza che ha lo scopo di illustrare, agli studenti delle classi prime, la scuola con le sue regole e i suoi servizi (sito web, registro elettronico, ecc.) ORIENTAMENTO Le attività proposte agli studenti per quest'anno scolastico si sono prefisse i seguenti obiettivi: - Conoscenza del percorso universitario - Conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti; - Sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni e consolidamento delle abilità decisionali; Il protocollo prevede, nella prima parte dell'anno scolastico, la somministrazione di un questionario agli studenti delle classi del triennio, volto a sondare le preferenze in merito ai loro ambiti di interesse e alle loro aspirazioni per il futuro. Nella seconda parte dell'anno, invece, l'orientamento è articolato: - in momenti di incontro con esperti delle Università, con operatori del mondo del lavoro e con ex alunni della scuola inseriti nel mondo del lavoro o</p>	<p>CONTINUITA' Nonostante la buona volontà, non è sempre facile riuscire a instaurare un buon rapporto di collaborazione con i docenti degli altri istituti e, di conseguenza, a garantire la continuità educativa da un ordine di scuola all'altro. ORIENTAMENTO Quasi tutte le attività di orientamento sono rivolte a dare informazioni riguardo l'iter formativo e gli sbocchi professionali successivi, mancano percorsi finalizzati a far sì che gli studenti siano nelle condizioni di comprendere meglio se stessi, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che li circonda, trovando un punto di mediazione tra attitudini e aspirazioni personali e le richieste del mercato del lavoro. Non c'è ancora un sistema di raccordo con l'Alternanza scuola-lavoro. Manca un nostro monitoraggio post diploma; ci affidiamo all'indagine Eduscopio realizzata dalla fondazione Agnelli.</p>

iscritti a vari corsi universitari, oltre che con gli studenti di TestBusters; - in partecipazioni agli Open days di diversi campus universitari, che hanno offerto momenti di informazione e riflessione sulla scelta universitaria e/o lavorativa, diffondendo guide universitarie ed altri materiali informativi; in simulazioni di test d'ingresso per accedere a facoltà a numero chiuso, preceduti e seguiti da utili strategie in vista della preparazione a tali test Tra le iniziative rivolte alle classi quinte, si segnala la partecipazione al progetto "Orientamento Politecnico" di Torino, consistente in un ciclo di lezioni corredate dal test di ammissione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,9	18,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	39,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	39,6	41,3	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	16,7	15,1	23,7
>25% - 50%		60,4	51,6	41,9
>50% - 75%		10,4	22,6	22,7
>75% - 100%		12,5	10,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	22,9	21,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	944,3	11.069,3	9.434,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	12,0	236,4	205,4	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,9	19,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	6,0	8,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	20,9	18,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	55,2	46,0	31,9
Lingue straniere	No	47,8	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,9	23,7	19,9

Attività artistico - espressive	Si	9,0	14,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,9	18,7	20,5
Sport	No	1,5	3,6	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	44,8	38,8	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	20,9	23,0	27,5
Altri argomenti	No	28,4	32,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA. Nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale sono state riconfermate le seguenti linee progettuali prioritarie: 1. educazione alla cittadinanza; 2. eccellenza dell'offerta formativa; 3. attenzione al benessere degli studenti. Le linee guida della mission dell'istituto sono allegate al RAV e sono visibili a tutti sul sito web nella sezione Autovalutazione. La scuola ha ottenuto per diversi anni la certificazione del sistema gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e, pur avendo scelto di rinunciare alla certificazione per motivi economici, ha mantenuto la stessa modalità di gestione del sistema scuola. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'. Il responsabile qualità provvede ad analizzare dati e attività nel corso dell'anno e riferisce nel collegio docenti i risultati e gli eventuali cambi di programma per allinearsi agli obiettivi prefissati. I risultati del monitoraggio viene esposto nel collegio dei docenti e pubblicato sul sito web visibile a tutti. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE. Sono state individuate le funzioni strumentali e le figure significative con compiti generalmente ben delineati, sia sul piano didattico che su quello organizzativo. L'organigramma e il funzionigramma definiscono le aree di competenza di ciascun docente con incarichi di responsabilità. Stesso discorso per il personale ATA, soprattutto per il personale di segreteria. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE. La redazione del PTOF richiede l'individuazione delle aree d'azione prioritarie, quelle sulle quali si concentra la progettazione dei docenti per venire incontro alle esigenze e alle richieste dell'utenza. Ovviamente è in quella direzione che si indirizzano le risorse economiche e le risorse umane: dall'anno scolastico 2018/2019, infatti, vengono finanziati solo i progetti contenuti nel PTOF</p>	<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA. Missione e priorità vengono accettate, da alcuni, con troppa superficialità, mancando di coerenza tra quanto approvato e quanto svolto. Vi è in generale una certa difficoltà a declinare nel concreto i principi teorici collegialmente condivisi. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'. Il monitoraggio delle attività e del raggiungimento degli obiettivi richiede risorse umane e economiche non sempre disponibili. Valutare un 'attività/un sistema /un processo legato alla scuola non significa soltanto organizzare una raccolta sistematica di informazioni sui suoi risultati, ma implica necessariamente la capacità di elaborare e mettere in atto apposite strategie finalizzate a migliorare la qualità della scuola. Per far ciò è fondamentale la sinergia di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica. In alcuni casi tale processo sembra limitarsi ad un adempimento burocratico, svolto da un piccolo gruppo di addetti ai lavori, mentre dovrebbe focalizzarsi sull'andamento complessivo dell'azione didattica e configurarsi come una leva di orientamento. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE. In certi casi le attività abbracciano più aree e si sovrappongono le figure responsabili. La stretta suddivisione dei compiti, in questi casi, può dar vita ad ambiguità sul responsabile. Si ritiene da migliorarsi la collaborazione tra le figure, con una maggiore flessibilità nella definizione dei campi d'azione. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE. L'esiguità delle risorse economiche rende difficile, se non impossibile, mantenere quel livello di qualità e quantità di servizi offerti agli studenti e alle famiglie in passato. Risulta inevitabile stralciare progetti e attività interessanti per concentrare le spese su quelle attività ritenute irrinunciabili.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,3	3,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		34,6	36,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,1	26,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	30,8	29,9	24,6
Altro		1,3	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,5	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % TORINO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,6	11,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	17,1	17,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	4,7	6,6

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,0	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	4,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,5	16,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,9	4,5	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,5	15,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	8,0	6,8
Altro	0	0,0	16,0	13,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	52,4	52,1	36,6
Rete di ambito	0	0,0	22,9	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	3,6	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	4,9	8,1
Università	0	0,0	1,5	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,3	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	46,2	41,9	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,5	23,8	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,5	2,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	9,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,3	6,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,2	16,0	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	8,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12.0	100,0	12,6	16,0	17,6
Scuola e lavoro			3,3	3,7	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	5,5	4,0
Valutazione e miglioramento			2,3	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,0	13,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,5	8,1	3,5
Inclusione e disabilità			18,7	17,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,8	6,7	5,5
Altro			18,6	22,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,8	3,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,0	3,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,3	14,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,7	13,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,0	4,5	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,4	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,4	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	2	50,0	5,6	5,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,5	3,2

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,6	8,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,8	6,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,8	4,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,0	4,3	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	25,0	0,4	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	3,3	4,8
Altro	0	0,0	10,4	9,0	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOPS190009		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	45,4	40,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	8,4	14,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,4	5,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	22,3	20,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	20,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	53,2	59,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	34,2	37,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	32,1	34,5
Accoglienza	Si	82,3	81,1	82,7
Orientamento	No	92,4	91,2	93,9
Raccordo con il territorio	No	74,7	76,1	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,9	95,0	94,5

Temi disciplinari	No	43,6	44,3	43,2
Temi multidisciplinari	No	46,8	39,0	44,6
Continuità	No	27,8	32,7	46,4
Inclusione	No	92,3	94,9	92,8
Altro	No	13,9	16,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	17,9	19,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,3	11,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,8	3,4	4,1
Accoglienza	84.6	8,0	8,5	8,0
Orientamento	0.0	10,8	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,8	5,3	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	15.4	6,2	6,0	5,5
TemI disciplinari	0.0	13,1	13,2	13,3
TemI multidisciplinari	0.0	8,8	7,2	8,1
Continuità	0.0	1,8	2,0	3,3
Inclusione	0.0	10,5	10,0	8,5
Altro	0.0	3,0	2,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE Il liceo Newton ritiene importante la formazione continua del suo personale, sia per quanto riguarda l'integrazione tecnologica, sia per quanto concerne il potenziamento delle competenze professionali ed umane, da riversarsi nel lavoro didattico quotidiano. Il monte ore dedicato alla formazione risulta dal fascicolo personale degli insegnanti. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Il livello generale dei profili professionali, documentati da certificazioni di partecipazione a corsi di aggiornamento disciplinari e trasversali, è piuttosto elevato.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI I docenti organizzano le attività didattiche e formative programmandole per dipartimenti e per classi parallele nel corso di periodiche riunioni. Non sono infrequenti i momenti d'incontro, anche informali, ritenuti efficaci, per confrontare strategie e produrre materiali da proporre nelle classi, sotto forma di verifiche e valutazioni. La scuola mette a disposizione spazi e strumenti adeguati per gli incontri.</p>	<p>FORMAZIONE La formazione facoltativa fa sì che partecipino alle attività previste soprattutto i docenti che maggiormente sono sensibili da questo punto di vista. Se la formazione sull'uso delle nuove tecnologie è adeguata, non così lo è quella relativa alla didattica, alle competenze, al lavoro collegiale, all'approccio ai BES e DSA. La ricerca di aggiornamento del personale è, a volte, limitata ai contenuti disciplinari e non alle metodologie.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La possibilità di piena valorizzazione delle risorse umane e professionali si scontra con la scarsità di fondi da destinare alla retribuzione dei docenti che mettono a disposizione la loro competenza al servizio della comunità scolastica.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Manca ancora una più efficace e pregnante azione didattica, la previsione di spazi e tempi eminentemente dedicati ad una programmazione non aprioristica, ma monitorata in itinere. La produzione di materiale didattico da utilizzare collegialmente deve ancora essere potenziata.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione dei docenti, anche se la partecipazione alla formazione non è ancora abbastanza estesa. Il liceo persegue una politica di progressiva diffusione della leadership, con sempre maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale nei compiti di gestione e organizzazione. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma occorre ancora ampliarlo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,7	2,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,5	10,6	14,4
5-6 reti	X	3,7	3,7	3,3
7 o più reti		74,1	83,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,3	53,4	56,4
Capofila per una rete		23,5	27,3	24,9
Capofila per più reti	X	17,3	19,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TOPS190009	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,1	78,4	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	25,0	24,9	32,3
Regione	0	4,1	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,4	16,6	11,7
Unione Europea	0	1,3	2,7	5,3
Contributi da privati	0	3,2	4,3	3,1
Scuole componenti la rete	6	48,1	45,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	12,0	14,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	70,6	66,0	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	3,1	3,7
Altro	0	8,9	11,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	16,1	13,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	5,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	13,9	16,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,5	9,3	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,3	1,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	6,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,8	4,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	10,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	1,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	3,8	5,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	4,4	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	7,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2	2,7	2,3
Altro	0	5,1	6,0	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	54,4	53,8	53,0
Università	Sì	78,5	71,9	77,6
Enti di ricerca	No	30,4	28,1	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	48,1	49,4	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	74,7	74,4	72,1
Associazioni sportive	No	64,6	51,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	81,0	69,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	72,2	68,1	69,1
ASL	No	63,3	61,3	56,8
Altri soggetti	No	32,9	31,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	61,0	53,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,4	45,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	63,6	61,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	54,5	46,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	27,3	23,1	28,8

Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,8	75,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	54,5	45,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	70,1	59,6	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	26,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	16,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,1	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,3	60,9	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	63,6	56,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	24,7	25,6	27,4
Altro	No	18,2	21,2	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,1	7,8	7,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	103,5	71,7	70,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	127,6	87,5	73,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOPS190009	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	85,0	88,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,5	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,5	78,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	46,3	42,9	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	78,8	81,4	86,4
Altro	No	22,5	20,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Alto livello di reputazione raggiunto dal Liceo nel corso degli anni. Questo fa sì che vi sia ampia disponibilità di enti, istituzioni varie (comuni in primo luogo), associazioni di stipulare accordi o convenzioni con Liceo, con finalizzazione legata all'ampliamento dell'offerta formativa, in ottica orientamento in uscita ed Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.	La formalizzazione dei rapporti con Enti, Istituzioni, associazioni è nella fase iniziale. Le prime convenzioni (Conservatorio, Istituto Sinigaglia) riguardano in prevalenza le attività del Liceo Musicale. Si tratta di proseguire in questa direzione ampliando la platea dei soggetti interessati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Sviluppo di nuovi modelli pedagogici e di didattiche innovative per garantire a tutti gli studenti il successo formativo e una reale inclusione

Traguardo

Predisposizione di prove in parallelo per le materie d'indirizzo (italiano, inglese e matematica allo scientifico, italiano, inglese e lettere classiche al classico) alla fine del primo biennio. Modulazione dei percorsi didattici in base ai risultati di tali prove. In quinta prove comuni di simulazione dell'esame di

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Avvio della progettazione per competenze finalizzata allo svolgimento delle prove INVALSI e al superamento delle prove del nuovo esame

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumento del collegamento tra curricula tradizionali e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Traguardo

Analisi dei progetti all'interno dei Dipartimenti e di riunioni interdipartimentali per inserire i progetti prioritari nel PTOF.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto tra i docenti delle diverse discipline per definire che cosa si intende per standard minimo e obiettivo minimo

Priorità

Miglioramento dell'individuazione di obiettivi e competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Analisi dei progetti all'interno dei Dipartimenti e di riunioni interdipartimentali per inserire i progetti prioritari nel PTOF.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Giungere alla stesura di progetti ad alto livello di interdisciplinarietà, di coinvolgimento di studenti, di collegamento con le competenze trasversali e l'orientamento